

Ordine del giorno di solidarietà a Damiano Cassanelli, rappresentante degli studenti in Consiglio d'Istituto all'Istituto Tecnico Economico Statale Jacopo Barozzi di Modena

Premesso che:

- Lo scorso 28 novembre Damiano Cassanelli, di anni 18, rappresentante degli studenti in Consiglio di Istituto dell' ITES J. Barozzi di Modena, intervistato dal quotidiano Gazzetta di Modena nella funzione di rappresentante dei suoi compagni, evidenziava alcune criticità relative alla vita scolastica dell'Istituto e chiedeva alla dirigenza diversi interventi, come la possibilità di studiare in un ambiente piacevole, l'ingresso anticipato nella scuola in caso di maltempo, soluzioni alla mancanza di distributori automatici di alimenti, risolvere le difficoltà nell'organizzare esperienze di studio all'estero e il non essere sottoposti ad arbitrarie ispezioni degli zaini.
- In seguito alla pubblicazione dell'intervista, la dirigenza scolastica convocava un Consiglio di Classe straordinario per sanzionare lo studente; il Consiglio di Classe, all'unanimità, decideva di non comminare alcuna sanzione al ragazzo.
- Nonostante il diniego del Consiglio di classe, lo scorso 25 gennaio il caso veniva portato dinanzi al Consiglio d'Istituto, che sanzionava lo studente con una sospensione dalle lezioni di 12 giorni, mettendo a rischio la sua ammissione all'esame di maturità.
- Il provvedimento di sospensione, alla data del presente documento, non è ancora stato notificato allo studente.

Considerato che:

- I giovani che si assumono l'onere di rappresentare le istanze della comunità studentesca contribuiscono alla valorizzazione della dimensione democratica, al dialogo e alla crescita della scuola e tale comportamento deve essere incoraggiato da tutte le componenti della società.
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR n. 249 del 24 giugno 1998), poi modificato con il DPR n. 235 del 21 novembre 2007 reca al comma 4 dell'articolo 1: *"In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità"*.

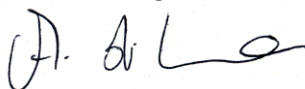
Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Nonantola, pur riconoscendo il principio dell'autonomia scolastica:

1. esprime la massima stima a Damiano Cassanelli per il suo impegno come rappresentante eletto dagli studenti, che svolge con grande responsabilità e correttezza negli organi collegiali della scuola in aggiunta al carico didattico di studente;
2. esprime a Damiano Cassanelli la piena solidarietà del Consiglio Comunale di Nonantola in una vicenda che vede messa in discussione la stessa funzione democratica della rappresentanza;
3. censura ogni forma di intimidazione volta a limitare la libertà di espressione e di dissenso, in aperto contrasto con l'art. 21 della nostra Costituzione, con l'art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e con la missione educativa della scuola;
4. chiede il ritiro immediato di ogni provvedimento disciplinare nei confronti del rappresentante degli studenti Damiano Cassanelli;
5. dispone di inviare il presente documento alla Dirigente dell'Istituto scolastico, alla Presidente del Consiglio d'Istituto, all'Ufficio Scolastico Territoriale di Modena, all'Assessorato alla Scuola del Comune di Modena e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna.

Nonantola, 6 febbraio 2024

I gruppi consiglieri

Nonantola Progetto 2030 il capogruppo Alessandro di Bona



Nonantola Libera il capogruppo Francesco Cosimo Antonucci



Movimento 5 Stelle il capogruppo Omer Zoboli



Una mano per Nonantola il capogruppo Gianluigi Monari



Partito Democratico la capogruppo Erika Ansaloni

